

# **COMUNE DI LODINE**

## **STATUTO DELLA CONSULTA DEI GIOVANI**

---

### **art. 1 – Istituzione.**

E' istituita dal Comune di Lodine con deliberazione del Consiglio Comunale n°..... in data .....,la "CONSULTA DEI GIOVANI" quale organismo permanente sulla condizione giovanile.

### **art. 2 – Principi generali.**

La Consulta dei Giovani è un istituzione democratica, autonoma, non a scopo di lucro, di impegno per le libertà civili, ispirata ai diritti fondamentali della donna e dell'uomo.

### **art. 3 – Fini.**

La Consulta dei Giovani è un organo consultivo del Consiglio Comunale al quale presenta proposte di deliberazioni inerenti le tematiche giovanili e da un parere non vincolante su tutti gli argomenti affrontati dal Consiglio che riguardano i giovani.

La CONSULTA DEI GIOVANI:

- E' strumento di conoscenza delle realtà dei giovani
- Promuove progetti ed iniziative inerenti i giovani
- Promuove dibattiti, ricerche ed incontri
- Attiva e promuove iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero
- Favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali, attraverso i diversi strumenti di comunicazione: video, carta stampata ecc.
- Attiva e sviluppa il dialogo tra e con le varie realtà giovanili presenti nel territorio comunale
- Si rapporta con gruppi informali
- Promuove rapporti permanenti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte ed i Forum presenti nelle altre regioni e si raccorda con il livello nazionale ed internazionale
- Può raccogliere informazioni nei settori di interesse dei giovani (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, servizio di leva, ambiente, vacanza e turismo). Raccoglie informazioni nei

predetti campi, o direttamente, con ricerche autonome, o a mezzo delle strutture e attrezzature amministrative comunali

- Gestisce la parte del budget destinato annualmente per il suo funzionamento, ed eventuali finanziamenti per progetti specifici
- Promuove attività di autofinanziamento

#### **art. 4 – Organi.**

Sono organi della Consulta dei Giovani: l'Assemblea, il Garante, il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed eventuali Commissioni di lavoro.

#### **art. 5 – L'Assemblea.**

Sono componenti dell'Assemblea, tutti i giovani di età compresa tra i 14 e i 30 anni residenti nel Comune di Lodine, che abbiano fatto richiesta formale di adesione. Possono essere accolti, quali componenti della Consulta dei Giovani, altre forze giovanili organizzate e non; l'accettazione deve essere deliberata dall'Assemblea della Consulta con la maggioranza di 2/3 dei componenti della Consulta stessa. Il Consiglio Comunale può, proporre nuovi componenti nella Consulta, che abbiano le caratteristiche di cui sopra.

#### **art. 5 – bis**

In via straordinaria può essere accolta la richiesta di adesione di giovani di età compresa tra i 31 e i 35 anni, qualora abbiano dimostrato particolare impegno nella promozione dei fini dello Statuto.

#### **art. 6 – Il Garante, il Presidente, il Vicepresidente, e il Segretario.**

Ricopre la figura di Garante l'Assessore ai Servizi Sociali e/o l'Assessore alle Politiche Giovanili, o un loro delegato, con compiti consultivi, di rappresentanza e di collegamento con l'Amministrazione Comunale, può partecipare ai lavori, senza diritto di voto, può essergli concessa la possibilità di intervenire dal presidente. Il Presidente della Consulta dei Giovani è eletto dall'Assemblea a maggioranza assoluta, e dura in carica per tutto il suo mandato. Il Vicepresidente ed il Segretario vengono eletti dall'Assemblea nella sua prima riunione, a maggioranza assoluta dei componenti. Durano in carica per tutto il mandato della Consulta. Alla scadenza dell'incarico possono essere rieletti. In assenza del Presidente, nel corso delle riunioni, ne fa le funzioni il Vicepresidente. Il Segretario per ogni incontro redigerà un verbale riportante le presenze ed i contenuti discussi, che dovrà essere approvato dall'Assemblea nella seduta successiva. In caso di assenza del Segretario il Presidente provvederà a nominare chi

ne faccia le funzioni. L'elezione del Presidente , del Segretario, del Vicepresidente avverrà a scrutinio segreto. Il segretario ricoprirà anche la carica di Tesoriere. Le dimissioni dalle cariche vanno presentate per iscritto all'Assemblea che provvederà alla rielezione.

Tutte le funzioni verranno svolte a titolo gratuito.

#### **art. 7 – Le figure di supporto.**

Per il suo funzionamento, la Consulta si avvale di due figure di supporto, entrambe senza diritto di voto:

- Il coordinatore, con compiti di facilitazione della comunicazione e di coordinamento delle attività
- Il consulente dell'Amministrazione, ruolo ricoperto dal Responsabile dei Servizi Socio – Culturali, con compiti di consulenza in pianificazione, programmazione e gestione delle attività

#### **art. 8 – Convocazione dell'Assemblea.**

La Consulta dei Giovani è convocata dal Presidente di propria iniziativa e dalla maggioranza dei componenti d'Assemblea . L'Assemblea è convocata non meno di una volta al mese, ed in via straordinaria ogni volta se ne rilevi la necessità.

Possono altresì richiedere la convocazione straordinaria della Consulta dei Giovani sia il Sindaco sia due terzi dei Consiglieri Comunali.

La Consulta dei Giovani può richiedere che partecipino ai propri lavori, esperti, rappresentanti di Enti o Associazioni, Consiglieri, Assessori, Sindaco, Segretario o funzionari Comunali  
Consiglieri, Assessori, Sindaco possono sempre partecipare ai lavori, e possono intervenire chiedendo la parola al Presidente, in ogni caso senza diritto di voto.

#### **art. 9 – Modificazioni dello Statuto.**

La Consulta dei Giovani può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi dello Statuto, con deliberazione approvata a maggioranza di due terzi dei componenti dell'Assemblea.

#### **art. 10 – Validità delle sedute e delle deliberazioni.**

Le sedute dell'Assemblea sono valide se è presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti. L'Assemblea, in seconda convocazione, che può avvenire a un'ora dalla prima, è valida indipendentemente dal numero dei presenti. Ad eccezione delle deliberazioni su nuove richieste di adesione da parte di Enti e Organismi vari e delle

deliberazioni relative alle modificazioni dello Statuto, le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti. A parità di voti il Presidente rinvia la deliberazione alla seduta successiva. Le deliberazioni della Consulta dei Giovani non sono vincolanti per il Consiglio Comunale.

#### **art. 11 – Sede e dotazione di attrezzature.**

La sede della Consulta dei Giovani è il Centro di aggregazione sociale. Le riunioni si devono tenere nei locali del Centro di aggregazione sociale o in altri locali del Comune definiti di concerto. L'agibilità di altre sedi per riunioni e dibattiti deve essere preventivamente autorizzata dal Sindaco. La sede della Consulta è dotata di un computer con collegamento ad internet.

#### **art. 12 – Durata.**

La Consulta dei Giovani resta in carica quanto il Consiglio Comunale.

#### **art. 13 – Rinnovo.**

A seguito del rinnovo del Consiglio Comunale il Garante deve procedere, entro due mesi dalla data di insediamento del Consiglio Comunale, a rinnovare l'organo della Consulta.

#### **art. 14 – Regolamento.**

In fase di avvio del proprio lavoro e nelle more del raggiungimento della piena autonomia di gestione la Consulta dei Giovani si avvale – tramite il suo Presidente -, per il suo funzionamento amministrativo e per le ricerche inerente i suoi fini istituzionali, del personale e delle attrezzature tecniche dell'Assessorato ai Servizi Sociali e alle Politiche Giovanili del Comune di Lodine.

- La convocazione dell'Assemblea in via ordinaria è comunicata ai membri della Consulta con almeno cinque giorni di anticipo dalla data dell'Assemblea stessa. E' consentita la convocazione in via straordinaria dell'Assemblea tramite avviso telefonico con almeno 24 ore di anticipo;
- I componenti della Consulta perdono il diritto di appartenere alla Consulta se per 3 volte consecutive, senza precisa comunicazione e giustificazione al Presidente, disertino le convocazioni ufficiali;
- La Consulta relaziona direttamente al Consiglio Comunale, almeno due volte l'anno(in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo e consultivo e ogni volta che si

dibattano questioni inerenti tematiche giovanili, sulle quali è richiesto un suo parere) presentando osservazioni, proposte o anche progetti. Queste relazioni avvengono tramite un portavoce scelto di volta in volta dal Presidente tra i componenti della Consulta;

- All'inizio di ogni riunione della Consulta sarà data lettura del verbale della seduta precedente, per l'approvazione. Al termine di ogni riunione la Consulta può proporre data ed argomenti da inserire nell'ordine del giorno della seduta successiva:
- La Consulta ha sede presso il Centro polivalente.